

Egli versa in precarie condizioni economiche per le forti spese inerenti alla grave malattia da cui è stato colpito (t.b.c. polmonare) e per l'onere della famiglia (moglie e tre figli in tenera età.)

Nel febbraio 1947 gli è stata concessa, in conformità di quanto praticato in casi analoghi, per la durata di tre mesi, una elargizione di £ 4.500 mensili corrispondenti, all'incirca, al terzo dello stipendio.

La signora Maria Luisa Cusatelli, moglie dell'impiegato in parola, ha chiesto il rinnovo della concessione per altri tre mesi in considerazione delle necessità sempre maggiori della famiglia, sia per l'aumentato costo della vita che per l'aggravarsi della malattia di cui il marito è affetto.

La differenza tra l'intero stipendio del Sig. Cusatelli e quello ridotto, in base all'accordo sindacale 10 aprile 1947, ascende a £ 5.900,25 nette.

Ciò premesso, il Direttore generale propone al Consiglio di rinnovare per altri tre mesi, e cioè per il periodo dal 3 maggio al 2 agosto 1947, la concessione a favore dell'applicato di 2° sig. Cusatelli Renato di un sussidio mensile pari alla differenza tra l'intera retribuzione e quella ridotta (£ 5.900 mensili).

Il Comitato è di avviso favorevole ad una concessione arrotondata di £ 6.000.